

UN EPISODIO A MADRID: LE "TORRES BLANCAS"

Javier Sáenz de Oiza, architetto; collaboratori: Daniel Fullaondo Erazu e Rafael Moneo, architetti; Javier Manterola e Carlos Fernandes Casado, ingegneri

foto Nurmay

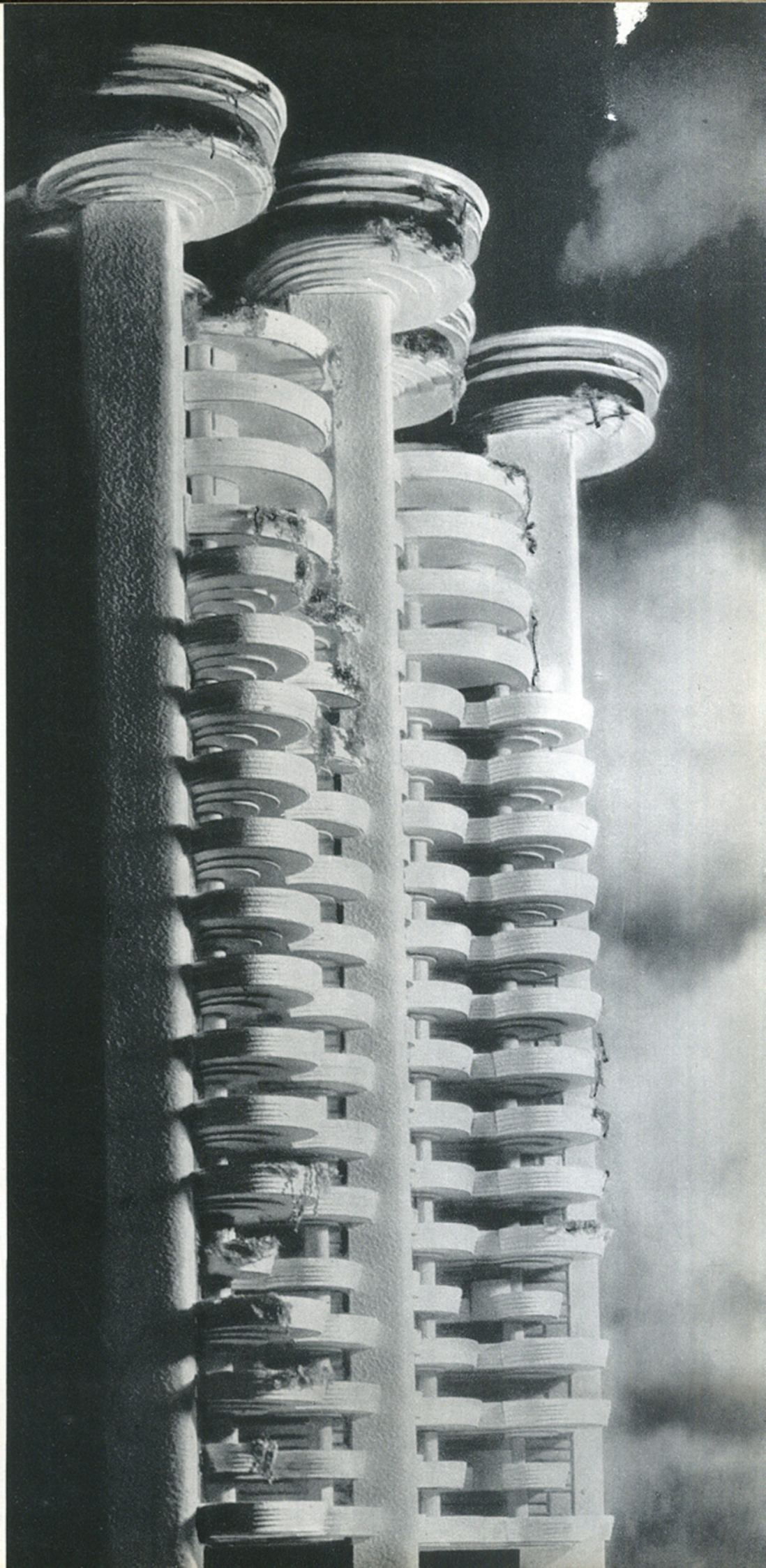
The « Torres Blancas » in Madrid. The floors are supported by the huge hollow structural « columns » that serve as vertical communication and service towers or enclose the living spaces. The « Torres Blancas » house one hundred flats (twenty-one floors), community facilities (two floors), a roof-garden; parking space for two hundred cars has been provided in the two underground floors.

Una delle più interessanti e discusse opere realizzate di recente in Spagna, queste « Torres Blancas » di Madrid. Autore, Sáenz de Oiza, architetto che, a 52 anni, ha al suo attivo (dal '46) molto lavoro impegnato, e il cui linguaggio, allontanatosi da una prima impostazione razionalista si sta sviluppando in intense fasi di ricerca, cui si può dire appartenga anche questa opera straordinaria, lungamente meditata (1960-66), e che si ricollega ad alcune tendenze attuali di rivalutazione delle strutture organiche.

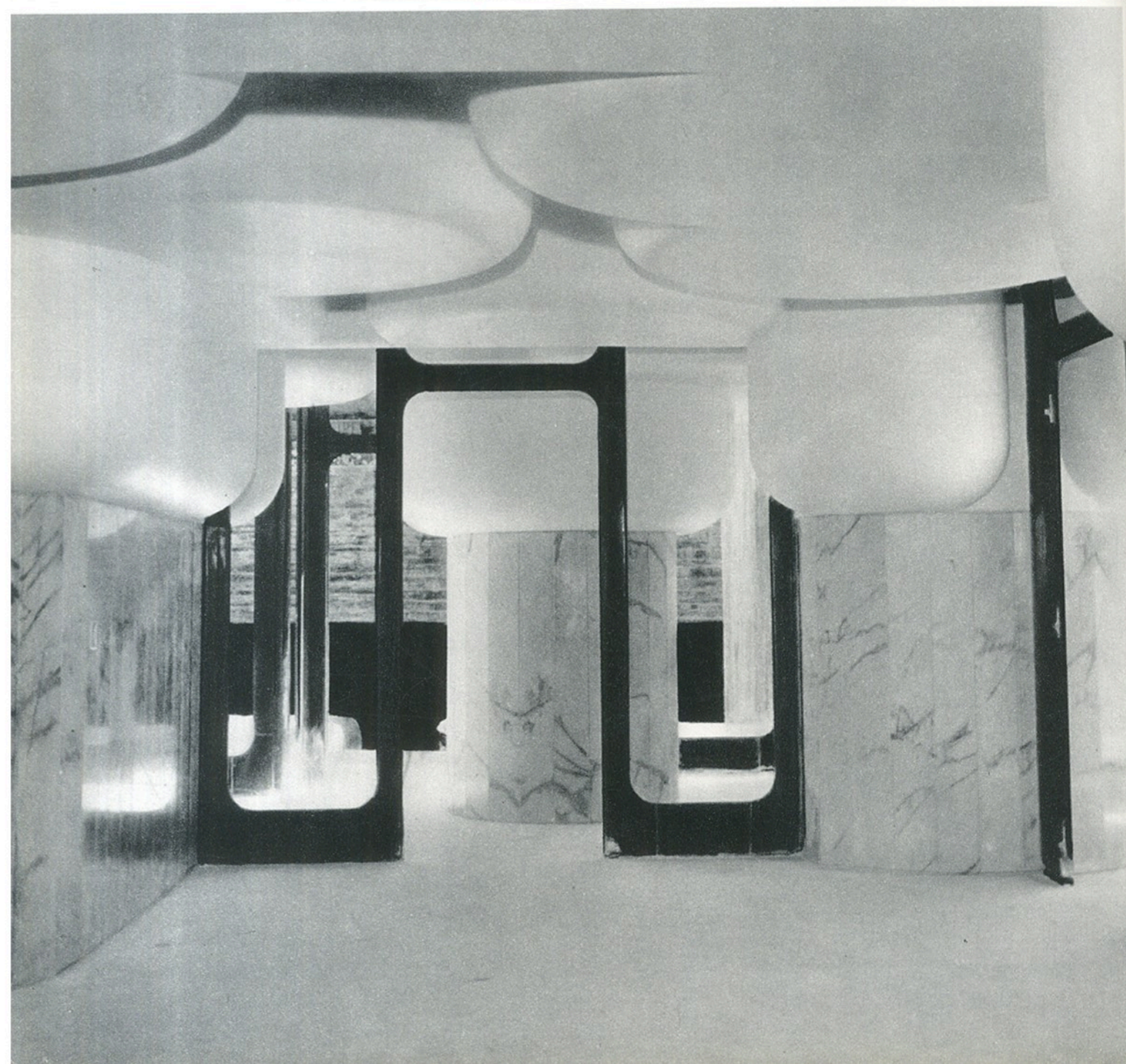
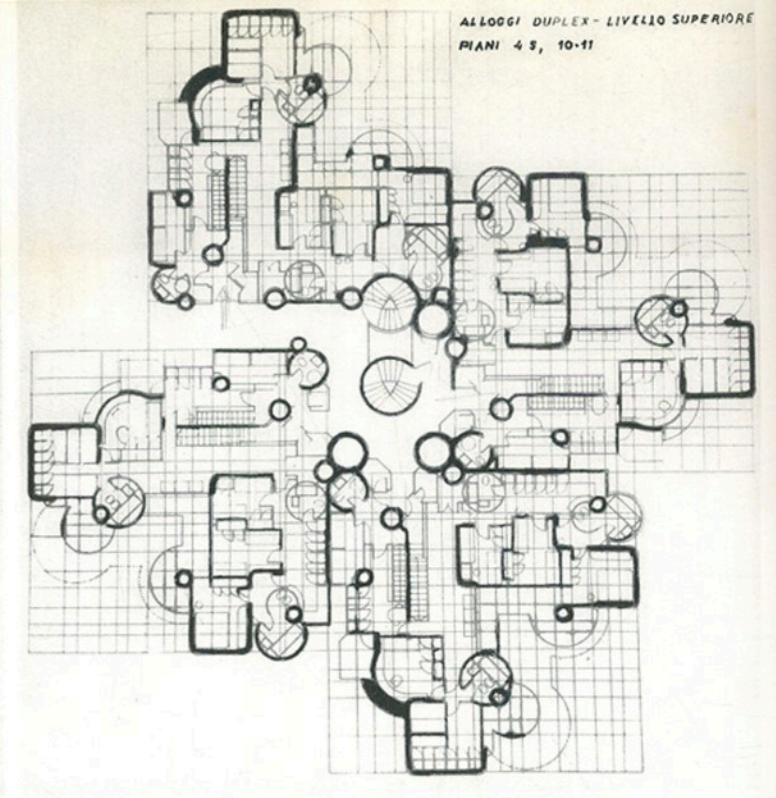
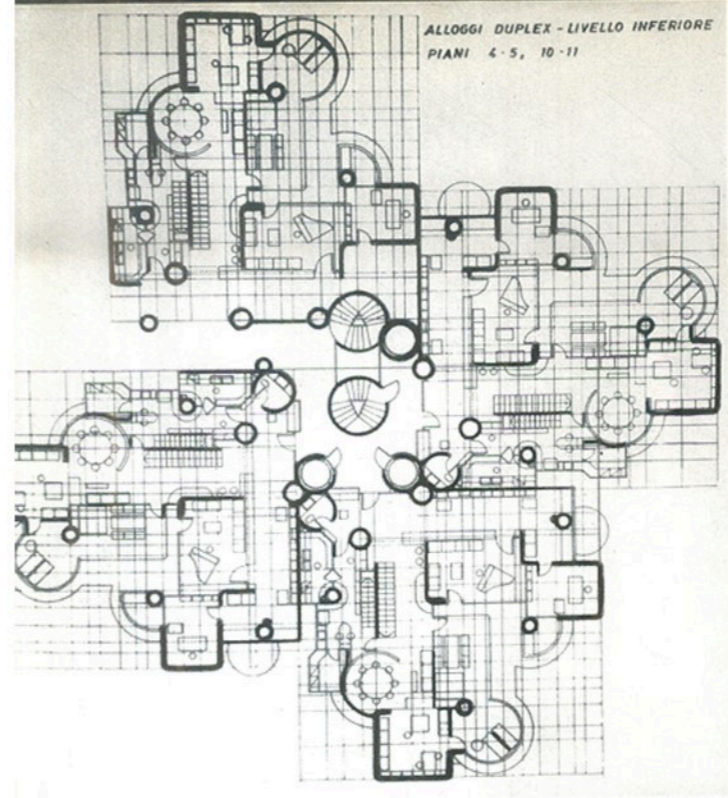
Il modello prometteva maggior cura nel disegno e nei particolari. La realizzazione ha raggiunto una maggior forza espressiva.

La struttura delle Torres Blancas — enorme complesso ad appartamenti — è costituita da piani orizzontali (articolati lungo il perimetro in terrazze circolari) liberamente sospesi a grandi colonne portanti cave che contengono le canalizzazioni verticali o delimitano spazi a patio o zone di abitazione. Questo tipo di definizione degli spazi ha creato la possibilità di ambienti interni (ed esterni) inusuali, imprevedibili.

Alte 77 metri (66 fuori terra) le Torri ospitano, nei loro 28 piani: un parcheggio per 100 macchine (nei due piani interrati), cento appartamenti, di cui i più grandi sono duplex (per 21 piani), un grande ristorante, un soggiorno, una cafeteria, un club (ai due ultimi piani), e, sulla copertura, piscina e giardini.







Javier Sáenz de Oiza, architetto: le Torres Blancas a Madrid